



**INDICAZIONI AREA FORMAZIONE  
PER LA REALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA ASSISTITA**

**Edizione 01 Ver. 01  
Maggio 2014**



## Premessa

Le presenti indicazioni per la realizzazione della didattica assistita si inquadrano nella normativa di riferimento (in particolare si fa riferimento al D. M. del 17 aprile 2003, Decreto Legislativo n° 19 del 27 gennaio 2012, documento “Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano” emesso dall’ANVUR in luglio 2012 e al regolamento per la realizzazione della didattica assistita di ateneo del’UNICUSANO del 30.04.14). In particolare, le indicazioni didattiche dell’area formazione recepiscono quanto previsto a livello normativo in considerazione delle specificità del corso di Laurea in Scienze dell’Educazione e della Formazione. Per quanto non indicato nel presente, si rinvia al Regolamento per la realizzazione della didattica assistita di Ateneo e alla normativa di riferimento. Le presenti indicazioni si applicano quindi al CDS dell’area formazione attivo presso l’Unicusano. In dettaglio:

- Corso di Laurea in Scienze dell’Educazione e della Formazione (triennale - classe L-19)

## Organizzazione della didattica

L’attività didattica annuale relativa al corso di Laurea in Scienze dell’Educazione e della Formazione è strutturata in cicli trimestrali, ognuno di durata pari a 12 settimane di corso. La didattica è erogata secondo le modalità della teledidattica assistita sotto forma di videolezioni preregistrate che coprono gli argomenti didattici del corso, cui si affiancano materiali di supporto alle attività di autoapprendimento dello studente (*slide* e dispense). A questo si aggiungono le attività di didattica interattiva, di tutoring, le attività di apprendimento in situazione, nonché le attività di autovalutazione e valutazione della formazione degli studenti, sia in itinere che finali. Preservando l’indipendenza della docenza nella strutturazione dei singoli corsi di studio, l’orientamento generale di indirizzo per l’organizzazione didattica degli insegnamenti del CdL Scienze dell’Educazione e della Formazione può essere dettagliata nel modo seguente, in base ai CFU:

1. **Didattica Erogativa**, che copre almeno 5 ore/CFU e non più di 7 ore/CFU di studio da parte dello studente e che si articola nelle seguenti attività:
  - a. **3 ore** di registrazione di videolezioni. Ogni ora di registrazione è indicativamente suddivisa in due parti di 30 minuti ciascuna;
  - b. le *lezioni in web-conference* programmate e programmate/realizzate a calendario che si realizzano, o replicano, nei singoli periodi didattici;
  - c. ove presenti, gli *interventi didattici* in web-conference o in streaming, dove sono esplicitate spiegazioni sotto forma di dimostrazioni o suggerimenti aggiuntivi, collegate o a esperienze o a esperimenti o a presentazione di casi, di processi, di prodotti, di ricerche (in base all’insegnamento). Fanno parte di questa attività eventuali lezioni seminariali, incentrate sullo studio di casi pratici ed esperienze formative finalizzate a completare e arricchire il processo di apprendimento in ragione delle peculiarità delle diverse discipline afferenti al Corso di Laurea;
  - d. i *test di autovalutazione*, di tipo asincrono, che corredano le lezioni pre-registrate, e il cui scopo è quello di permettere agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti espressi in ognuna delle lezioni, ovvero in gruppo di lezioni che coprono un argomento significativo del programma.
2. **Didattica Interattiva**, che copre almeno 5 ore/CFU e non più di 7 ore/CFU di studio da parte dello studente e che si articola nelle seguenti attività:



- a. *interventi in web-conference*, programmati a quadro orario, su contenuti stabiliti in base all'analisi delle richieste presenti nelle transazioni occorse sulla piattaforma, cioè email e/o forum;
  - b. *sistema di FAQ*, cioè risposte costruite sulla base delle richieste/domande espresse dagli studenti frequentanti i periodi didattici e che sono anche state assolve in web-conference;
  - c. *forum*, come spazio di discussione asincrono, dove o i docenti o i tutor, individuando i temi e gli argomenti più significativi dell'insegnamento, invitano gli studenti a segnalare i loro dubbi, incertezze, difficoltà, e quesiti e li sollecitano a risponderci a vicenda, ove possibile;
  - d. *forum o wiki*, come sviluppo di e-tivity, dove i docenti o i tutor predispongono i *compiti*, che gli studenti iscritti al periodo didattico, sono chiamati a svolgere;
  - e. ove presenti, *le attività di revisione*, di progetti propedeutici al superamento dell'esame finale.
3. **Attività di autoapprendimento**, che copre almeno 11 ore/CFU e non più di 15 ore/CFU di studio da parte dello studente e che si articola nelle seguenti attività:
- a. attività di studio individuale che si esplica utilizzando *slide* e i *manuali disciplinari* appositamente realizzati dai docenti di riferimento, nonché su libri di testo consigliati dal docente;
  - b. ove richiesto, preparazione autonoma di documenti (progetti, tesine, *paper*, etc.) da sottoporre a revisione da parte del docente.

Quindi, il carico didattico totale per lo studente per CFU ammonta a circa 25 ore distribuite in generale tra 5 ore di didattica erogativa, 5 ore di didattica interattiva e 15 ore di autoapprendimento. Data l'organizzazione temporale del corso suddiviso in trimestri di 12 settimane, i corsi da 9 CFU prevedono una distribuzione generalmente uniforme delle 25 ore in circa 10 giorni di studio, mentre i corsi da 6 CFU avranno carattere meno intensivo con la distribuzione delle 25 ore su due settimane di studio.

### *Programmazione dei corsi*

Per ogni insegnamento, il docente è tenuto a inserire, sia sulla piattaforma informatica di supporto alla didattica (LMS) sia sul sito di Ateneo, un documento che presenti:

1. gli obiettivi formativi dell'insegnamento;
2. i risultati di apprendimento attesi del corso;
3. il programma del corso con la relativa programmazione temporale;
4. una presentazione sintetica dell'insegnamento;
5. la descrizione delle modalità d'esame;
6. i prerequisiti formativi all'insegnamento;
7. le eventuali propedeuticità presenti nell'ordinamento;
8. la programmazione delle attività interattive di supporto alla didattica.

Inoltre, il docente, a seconda dell'insegnamento, è tenuto ad attivare attraverso la piattaforma LMS progetti ed e-tivity da condurre e valutare in itinere con la classe virtuale. Queste attività sono condotte a seconda del tipo di insegnamento attraverso strumenti asincroni (forum, registrazioni audio/video) o interattivi (videoconferenze), secondo la programmazione temporale prevista per l'insegnamento.



## Apprendimento in situazione

Le attività di apprendimento in situazione inerenti ai corsi dell'area formazione sono principalmente relative alle seguenti attività didattiche

1. **Partecipazione a incontri, seminari e visite presso istituzioni, enti e organizzazioni di rilievo nazionale e internazionale.** Nell'ambito dei corsi di studio afferenti al Scienze dell'Educazione e della Formazione, così come sul piano interdisciplinare, è prevista l'organizzazione di incontri, seminari tematici, tavole rotonde e workshop la cui partecipazione consente agli studenti di approfondire singoli aspetti della materia e di trarne beneficio ai fini dei rispettivi processi di apprendimento. Tali eventi sono organizzati dai docenti dei corsi in collaborazione tra loro e generalmente associati a questioni di stretta attualità che presentano ricadute specifiche nell'ambito delle diverse discipline di studio. Prevedono l'intervento di professionisti ed esperti tra coloro i quali siano in possesso di specifiche competenze, di natura teorica o tecnico-pratica, sulle tematiche oggetto di approfondimento. Sono generalmente organizzati in sede, ma possono prevedere anche la presenza degli studenti presso istituzioni, enti e organizzazioni di rilevanza nazionale e internazionale.
2. **Attività di Laboratorio presso la struttura Health Education Research Area – Center Learning and Evaluation**

Health Education Research Area apre le attività il 3 dicembre 2014 in 20gg tutte le apparecchiature sono installate e operative ed il Responsabile Prof. Francesco Peluso Cassese, provvede ad informare il CdiA e Il Rettore nonché invita tutto il personale docente ad usufruire delle disponibilità del laboratorio. L'operatività viene comunicata all'ufficio stampa che provvede alla pubblicizzazione in tutti i canali di Ateneo compreso mezzo stampa attraverso Corriere dello Sport. Il Responsabile partecipa a più trasmissioni radiofoniche presso la Radio del Campus per presentare la struttura ed i primi progetti. L'attività di ricerca, ad oggi, condotta dal Responsabile ha prodotto 3 progetti già in essere di cui uno già portato a termine e pubblicato su rivista internazionale di prima fascia.

Oltre gli aspetti legati alla ricerca si vuole evidenziare, in area didattica, il particolare interesse da parte degli studenti per la possibilità di tirocinio interno presso il laboratorio, iniziativa di assoluta proprietà del Responsabile che ha richiamato la presenze di studenti da tutta Italia.

Per la prima volta le strutture di ricerca dell'Ateneo sono aperte agli studenti, che hanno modo di sperimentare un percorso scientifico di ricerca grazie all'ausilio dei database Ebsco a disposizione del laboratorio ed alle strumentazioni presenti, con un enorme progresso nella qualità delle tesi redatte in conseguenza all'esperienza maturata. Per gli studenti frequentati la possibilità è stata accolta più che positivamente con numerose richieste di partecipazione ed enorme impegno del Responsabile a garantire la possibilità a tutti i richiedenti.

## Materiali didattici

Per quanto riguarda i materiali da utilizzare nella realizzazione della *didattica*, la tabella successiva riassume i materiali e l'impegno del docente.

<i>Materiale insegnamento disciplinare (per credito formativo- CFU)</i>	<b>Impegno docente x CFU</b>
Ore di registrazione di video-lezioni e di webconference. Ogni	<b>3 ore</b>



## Università degli Studi 'Niccolò Cusano' – Telematica Roma

ora di registrazione è suddivisa in due parti di circa 30 minuti ciascuna.	
Manuali, a formato monografico, o courseware prestrutturati contenenti il testo dell'insegnamento con corredo di esempi, casi pratici, etc.. I materiali sono organizzati per argomenti.	<b>&gt;20 pp</b>
Slide per le ore di video lezione	<b>&gt;25 slide</b>
Test di autovalutazione con item a scelta multipla per ogni argomento trattato.	<b>&gt;20 item</b>
Ove necessario, materiale di supporto alle esercitazioni (manualistica, spiegazioni dettagliate di esperienze di laboratorio o altre esperienze di apprendimento in situazione)	

Ove richiesto dalle specificità dell'insegnamento e ottenuto parere positivo dal coordinatore d'area, è dato al docente di scostarsi dalle predette indicazioni.

La piattaforma informatica di supporto alla didattica (Learning Management System LMS) rappresenta il supporto per la conservazione dei materiali didattici.

Il docente incaricato del corso è responsabile per la produzione del materiale didattico, delle videolezioni, dei test, delle attività delle classi virtuali, queste ultime svolte con l'ausilio dei tutor e coordinate dal rispettivo ufficio di Ateneo. L'ufficio e-learning dell'Ateneo offre servizio di supporto alla realizzazione del materiale video e all'utilizzo della piattaforma LMS.

Data la generale uniformità tra diversi atenei circa gli obiettivi formativi di gran parte degli insegnamenti del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione e il consolidato livello qualitativo e quantitativo dei risultati di apprendimento attesi strettamente necessari alla realizzazione di un profilo professionale adeguato alle esigenze di possibili sbocchi professionali e di un più agevole e rapido inserimento nel mercato del lavoro, l'aggiornamento dei programmi e dei contenuti dei singoli corsi di studio è assicurato nel breve-medio periodo e riservato alle parti pratiche, tecniche o applicative degli insegnamenti. L'aggiornamento del materiale didattico è generalmente realizzato secondo il seguente schema:

<b>Attività di aggiornamento materiali</b>	<b>Impegno aggiornamento</b>
Programma.	<b><i>A discrezione del docente, sentito il parere del coordinatore d'area</i></b>
Ore di videolezioni. Anno	<b><i>Circa 15 %</i></b>
Materiale per esercitazioni o apprendimento in situazione Anno	<b><i>Circa 25%</i></b>

Ove richiesto dalle specificità dell'insegnamento e ottenuto parere positivo dal coordinatore d'area, è dato al docente di scostarsi anche significativamente dalla predetta indicazione. Resta inteso che qualora normative o innovazioni comportino una significativa variazione del contesto professionale in cui si muoveranno i futuri laureati, i corsi verranno contestualmente aggiornati in modo adeguato.



### *Valutazioni in itinere*

La valutazione in itinere è delegata al docente del corso – coadiuvato dai tutor didattici – che opera in modo coordinato con il titolare del corso. La valutazione in itinere dei risultati di apprendimento attesi è effettuata principalmente attraverso prove intermedie di autovalutazione (test online, sviluppo di elaborati, etc.) preparate dai docenti o dai tutor didattici che regolano la progressione dello studio e il collegamento tra i diversi moduli del programma del corso.

A seconda degli insegnamenti possono essere adottate:

- revisione e verifica di elaborati/progetti sviluppati in autoapprendimento dallo studente e discussi con il docente come parte della didattica interattiva;
- attività di apprendimento in situazione (esperienze di laboratorio, esperienze presso aziende o studi professionali), condotte in presenza del docente o a questi rendicontate attraverso elaborati.

### *Valutazione finale*

La valutazione finale dei risultati di apprendimento attesi è effettuata, a seconda degli insegnamenti, attraverso uno o più delle seguenti modalità:

- prova di esame scritta e/o prova di colloquio orale;
- prove intermedie (test online, sviluppo di elaborati, etc.) in autovalutazione per gli studenti preparate dai docenti che regolano la progressione dello studio e il collegamento tra i diversi moduli del programma del corso.
- prove intermedie, anche a valore di esonero parziale;
- revisione e verifica di elaborati/progetti sviluppati in autoapprendimento dallo studente e discussi con il docente come parte della didattica interattiva;
- attività di apprendimento in situazione (esperienze seminariali, partecipazione a simulazioni e premi, esperienze presso aziende o studi professionali), condotte in presenza del docente o a questi rendicontate attraverso elaborati.